

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA



LE REAZIONI

Strappo De Luca, critiche da Boccia. E de Magistris: «Il governatore fa campagna elettorale»

Il ministro: «No agli staterelli, una cosa sono le leggi altro la realtà virtuale». Il sindaco di Napoli: «Fa ordinanze a mezzanotte, è il caos totale»



«De Luca non deve firmare nulla. Il parere è stato dato dalla conferenza delle Regioni. Una cosa sono le leggi e le regole un'altra cosa è la realtà virtuale. Poi c'è un decreto legge. Nessuno lo obbliga ad aprire. Ma se vuole ripartire deve seguire delle regole e attenersi alle indicazioni delle leggi dello Stato». Il ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia, liquida così - in una intervista a La Stampa - la decisione del governatore della Campania di non firmare l'intesa con il governo sul Fase 2: «La Campania vuole distinguersi. Dico no alla voglia di tanti staterelli. Per le ripartenze, ci piaccia o no, il nostro Paese si confronta con 21 sistemi diversi e quindi è inevitabile coinvolgere tutti. Ma lo sforzo fatto oggi sarà utile per i mesi che varranno».

Il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, rivela che «De Luca era d'accordo sulle linee guida, poi non ha firmato perché in contrasto con altre questioni». E poi aggiunge, in una intervista al Corriere della Sera ([qui l'articolo completo con le dichiarazioni rilasciate a Maurizio Giannattasio](#)) si è consumata la rottura. «Ognuno ha un atteggiamento diverso - insiste Fontana - dipende dalle condizioni in cui ci si trova. Non dobbiamo dimenticare che la Lombardia è stata la regione più colpita e quindi dobbiamo essere più cauti. Poi ci sono stati contrasti di carattere giuridico. Ma alla fine le nostre linee guida sono state inserite nel Dpcm. Con quelle dell'Inail certe attività non sarebbero mai potute ripartire. Alla fine è stato fatto un buon lavoro con dei protocolli che coniugano la sicurezza con la possibilità di svolgere le attività».



Le [Newsletter](#) del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

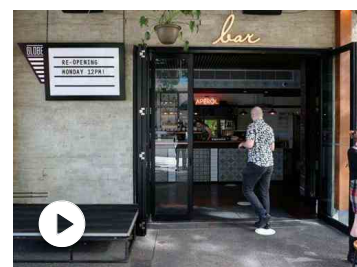
Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV | I PIÙ VISTI

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO
EXTRA
14 - 17 MAGGIO 2020
SALONELIBRO.IT

Salone del libro online, il gran finale con tanti ospiti



L'Italia riparte, riaprono negozi, bar e ristoranti: i colle...



Anche il governatore della Sicilia commenta lo strappo campano. «Il collega De Luca - evidenzia Nello Musumeci - ha voluto dare clamore ponendo l'accento su uno dei temi più dibattuti in questo periodo, questa sorta di braccio di ferro tra Roma e le Regioni. Noi abbiamo chiesto autonomia, che significa soprattutto responsabilità e capacità di assumersi l'onere delle conseguenze. Il governo su questa tesi ha tergiversato, ha perso un po' di tempo».

Per il governatore della Puglia, Michele Emiliano, ospite di Radio24, «De Luca ha fatto le stesse cose che stiamo facendo noi e non c'era niente da firmare. La sua era una posizione politica non particolarmente diversa dalle altre. Non era d'accordo su un punto: pretendeva, giustamente, che il governo centrale dicesse se c'erano le condizioni epidemiologiche per riaprire e siccome il governo ha chiesto alla Regioni di fare l'esame di questa situazione in loco, la decisione alla fine è in corresponsabilità e De Luca pretendeva invece di saperlo dal ministero della Salute. L'unico screezo è stato questo ma del tutto irrilevante nel contesto generale».

Su posizioni critiche, rispetto all'atteggiamento di De Luca, il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris: «Per regolamentare le attività di stamattina, il presidente De Luca ha fatto un'ordinanza ieri a mezzanotte. E' il caos più totale - ha detto a Rtl - credo sia un fatto di campagna elettorale a cui si stanno preparando alcuni presidenti di regione». E il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà, intervenuto a SkyTg24: «Abbiamo avuto nel corso di questi mesi qualche protagonismo di troppo da parte di alcuni presidenti di Regione. A fronte di un De Luca che voleva aspettare qualche giorno, gli altri presidenti invece hanno dato il via all'apertura in tutta Italia. E' il momento di collaborare, mettere via le polemiche perché le istituzioni vengono prima di ogni parte politica». (fonte agenzie)

18 maggio 2020 | 10:05
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Obama ai giovani americani: «Nessuno può dirvi di aspettare ...



Negozi, bar e ristoranti pronti a riaprire: i preparativi a ...



Le nuove aperture dal 18 maggio, ecco cosa riparte e come

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da outbrain ▶



I montascale potrebbero essere di moda, nel 2019! ...
(STAIR LIFT | SEARCH ADS)



Acquista la nostra selezione a prezzo scontato del 25% con...
(CANTINA LEONARDO DA VINCI)



Acquistalo subito a prezzo scontato del 25% con il codice:...
(CANTINA LEONARDO DA VINCI)



BTP, come investire su sanità ed economia italiane
(MEF)



Magazzinieri, cassiere, produttori, i volti della nostra spesa
(COOP)



Effetto lockdown a Napoli, in strada saltella un tarabusino



Corriere della Sera

Mi piace Piace a 2,8 mln persone. [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

Campania, riaperture
negozi con promozioni. E
scoppia la guerra dei saldi

Napoli, scontro frontale tra
le auto di carabinieri e
pusher: due arresti

Muore fulminata nella
doccia, il padre indagato
per omicidio colposo

LEGGI I CONTRIBUTI



0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

- Super Ecobonus al 110% per facciate, infissi e fotovoltaico:...
- Come evitare il contagio? I consigli dell'immunologo: «Il ca...
- In Italia 145 morti in 24 ore. I casi positivi scendono sott...
- Decreto 18 maggio, ecco il testo definitivo
- Decreto Rilancio: tutte le misure Irap, partite Iva, bonus b...

I COMUNI IN PROVINCIA DI NAPOLI

Acerra Afragola Agerola Anacapri Arzano Bacoli Barano d'Ischia Boscoreale Boscotrecase Bruscianno Caivano Calvizzano Camposano Capri Carbonara di Nola Cardito Casalnuovo di Napoli Casamarciano Casamicciola Terme Casandrino Casavatore Casola di Napoli Casoria Castellammare di Stabia Castello di Cisterna Cercola Cicciano Cimitile Comiziano Crispano Ercolano Forio Frattamaggiore Frattaminore Giugliano in Campania Gragnano Grumo Nevano Ischia Lacco Ameno Lettere Liveri Marano di Napoli Mariglianella Marigliano Massa Lubrense Massa di Somma Melito di Napoli Meta Monte di Procida Mugnano di Napoli Napoli Nola Ottaviano Palma Campania Piano di Sorrento Pimonte Poggioreale Pollena Trocchia Pomigliano d'Arco Pompei Portici Pozzuoli Procida Qualiano Quarto Roccarainola San Gennaro Vesuviano San Giorgio a Cremano San Giuseppe Vesuviano San Paolo Bel Sito San Sebastiano al Vesuvio San Vitaliano Sant'Agnello Sant'Anastasia Sant'Antimo Sant'Antonio Abate Santa Maria la Carità Saviano Scisciano Serrara Fontana Somma Vesuviana Sorrento Striano Terzigno Torre Annunziata Torre del Greco Trecase Tufino Vico Equense Villaricca Visciano Volla

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli

Copyright 2020 © Rcs Edizioni locali srl. Tutti i diritti sono riservati Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità

RCS EDIZIONI LOCALI S.r.l. - Sede Legale in Milano - Via Angelo Rizzoli, 8 - CAP 20132 - Tel. +39 02 25841 Capitale Sociale eurEuro 1.002.000 i.v. C.F. e P. IVA e Registro Imprese: 03644040960 Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

